

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto pubblico Romano, Jus 18
TIPOLOGIA	Materia opzionale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Laurea Magistrale in Giurisprudenza.
CREDITI	6 cfu
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	DOCENTE
NOME	Casola Maria
E-MAIL	maria.casola@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
RICEVIMENTO	Durante il corso dopo le lezioni oppure previo appuntamento fissato via mail.
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Gli argomenti intorno ai quali l'insegnamento si articolerà sono: il popolo; la <i>civitas</i>; la <i>res publica</i>; <i>ius publicum e ius privatum</i>; <i>imperium</i>; <i>potestas</i>; -le forme organizzative: la "magistratura" regia, il Senato, le assemblee popolari, i collegi sacerdotali; la distribuzione e i limiti del potere: le magistrature repubblicane, la responsabilità dei magistrati, i <i>curatores</i>; le procedure processuali, l'amministrazione dei territori; il Principato: vecchie e nuove strutture del potere, gli uffici amministrativi, il fisco, l'amministrazione delle province; l'Impero. -le fonti del diritto: i <i>mores</i>, la consuetudine, il procedimento di formazione della <i>lex</i>, l'editto del pretore, i senatoconsulti, il potere normativo del principe nelle sue forme e trasformazioni sino all'età dell'Impero. -Il ruolo (un potere?) pubblico dei giuristi L'uomo e l'ambiente (beni comuni e territorio)</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Gli studenti frequentanti potranno utilizzare il materiale didattico utilizzato a lezione, integrando lo studio con i seguenti testi: S. TAFARO, <i>L'eredità dei << tribuni plebis</i>, in <i>Cinquanta anni della Corte costituzionale della Repubblica italiana. Tradizione romanistica e costituzione</i>, diretto da L. Labruna, a cura di M.P. Baccari e C. Cascione, E.S.I., Napoli, 2006; S. TAFARO, <i>Il controllo del potere: ieri ed oggi</i>, in <i>Studi in memoria di Giuseppe Panza</i> [cur. G. TATARANO e R. PERCHINUNNO], Napoli 2010, pp. 713-737.</p>

	<p>G. LOBRANO, <i>Res publica res populi</i> – La legge e la limitazione del potere, ed. Giappichelli, Torino 1996, limitatamente ai capitoli I-II, Parte B, capitolo II, Parte D, capitoli I-II, Parte E.</p> <p>I non frequentanti, invece, dovranno prepararsi sul <i>Manuale di Diritto Pubblico Romano</i>, UTET-Torino, 1998, di A. BURDESE, oppure, in alternativa, sul <i>Manuale di diritto pubblico romano</i> (II[^] edizione), Giappichelli-Torino, 2013, di L. Fascione.</p> <p>Quale ulteriore alternativa la preparazione potrà concentrarsi su due delle snelle monografie da scegliere fra quelle che seguono:</p> <p>G. de BONFILS, <i>I patriarchi della legislazione tardo antica</i>, Cacucci, Bari, 2006;</p> <p>V. GIODICE SABBATELLI, <i>Studi sull'ufficio del console</i>, Cacucci, Bari, 2006;</p> <p>L. FANIZZA, <i>Senato e società politica tra Augusto e Traiano</i>, Laterza, Bari, 2001;</p> <p>A. LOVATO, <i>Itinerari di lettura per un corso di diritto romano</i>, Adriatica, Bari, 2009;</p> <p>C. CASCIONE, <i>Studi di diritto pubblico romano</i>, Editoriale scientifica, Napoli, 2010.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Nella formazione del diritto europeo e angloamericano i modelli giuridici romani hanno avuto un ruolo fondamentale.</p> <p>In particolare il concetto di <i>democrazia</i> non si può comprendere se non si conoscano i fondamenti della <i>Res publica populi romani</i>.</p> <p>Il diritto pubblico costituitosi in Occidente tra il quindicesimo e il diciannovesimo secolo, sino ai nostri giorni, si è sviluppato in un laboratorio intellettuale, civile e politico, che ha lavorato a lungo con idee e categorie romanistiche.</p> <p>Il corso si propone di conoscere le forme costituzionali, le strutture amministrative, i modi di produzione del diritto a Roma, esempio di democrazia partecipativa, che salvaguardò sempre la centralità del popolo.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto tra pubblico e privato e agli aspetti che attengono alla libertà e all'uguaglianza tra condizioni simili, per porre in risalto quei valori giuridici che, già presenti nella cultura antica, conservano tutta la loro attualità.</p> <p>Specifico risalto sarà accordato alla meditata valutazione dei problemi del potere e della politica, scandagliando il concetto di <i>Jus</i>, nella indissolubilità di pubblico e privato, nel concreto dell'esperienza delle società antiche e contemporanee.</p>
CAMBI DI CORSO	Il corso è unico
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	Prova Orale
STUDENTI ERASMUS	Programma da concordare con il docente per gli incoming. Disciplina ammessa al riconoscimento per gli outgoing.
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi scritte devono essere richieste e assegnate non più tardi di sei mesi prima della seduta di laurea e comunque avendo riguardo al grado di difficoltà.

